

11/29-003  
Roma 10. Giug. 53

Carissimo Amico

Ripatriando un cugino di mio Genero  
Bansini, il M<sup>re</sup> Carlo Bansini di Venezia,  
ho voluto pregarlo di rimettervi la presente,  
onde informarvi dello stato vostro, e darvi  
le novelle mie, le quali veramente sono tristis-  
sime; giacchè la malattia della spina, che  
già mi rendeva privo dell'uso delle gambe  
da vari anni, ora m'investe i nervi degli  
occhi, e mi rende quasi privo della vista.  
Caro amico, questa è la maggior sventura,  
che Iddio possa mandarci in questa vita!!!  
Io lo supplico perchè almeno mi dia la  
forza di sopportarla con rassegnazione.

La mia Famiglia, grazie a Dio, gode  
di ottima salute, e Marietta sono tre giorni  
mi ha fatto Nonno per la terza volta d'una  
bella bambina, e appar felicemente. Suo Marito  
il M<sup>re</sup> Bansini è ancora ammalato in consequen-  
za dell'avvelenamento, che avete letto nei giornali.

Egli pure è attaccato nella spina, e  
soffre molto.

Vorrei, caro amico, che salutaste  
ff me i comuni Amici, in particolare  
il Prof. Agostini, e Sorgato. Quest' ultimo  
m' inviò una sua lettera ff mezzo d' alunni  
Religiosi Cappuccini, e mi diceva d' avermi  
spedito, non so con qual mezzo, le poesie  
scritte in morte del Prof. Ab. Barbiéri, che  
non ho mai ricevute, e desidero vivamente,  
essendo stato amicissimo, e caldo ammiratore  
di questo caro defunto. Fatemi la cortesia  
di pregare Sorgato che me ne mandi un'al-  
tra raccolta indirizzandola al sig. Cavalier  
De Angelis Direttore del giornale dell' Album  
il quale ha pure il Gabinetto di lettura  
in S. Carlo al Corso. Non posso esprimervi  
quanto desidero queste poesie, e quanto  
gradirò che me le mandate.



Scrivetemi presto, e parlatemi  
molto di voi. Le mie Figlie, e Giori  
vi salutano cordialmente, e voi  
souveneratevi sempre con affetto di  
chi non cesserà mai d'amarvi,  
e d'esser il vostro

Diagra di Venezia  
N. 112 —

Affmo Amico  
Giuseppe M.<sup>a</sup> Massani

4. 80  
2

Al Chiarissimo  
Signor Professore N. De Visiani  
Direttore dell' I. R. Orto Botanico  
Per sommo favore Padova